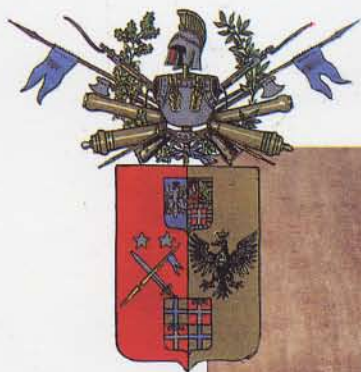


VENT'ANNI



ACCADEMIA MILITARE
24° CORSO



VNA ACIES



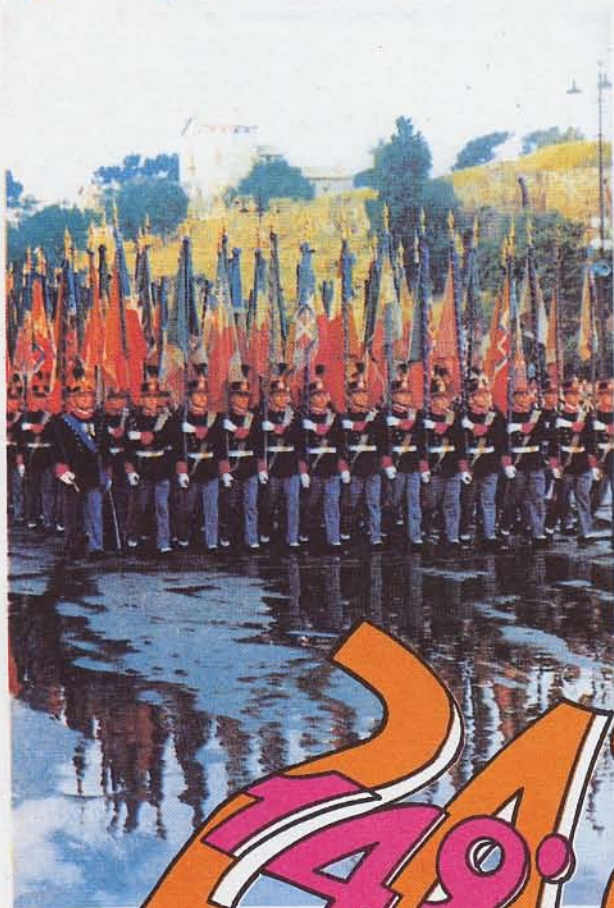
VNA ACIES

fascicolo curato da:
Ferdinando Schettino



ACCADEMIA MILITARE MODENA VENTENNALE

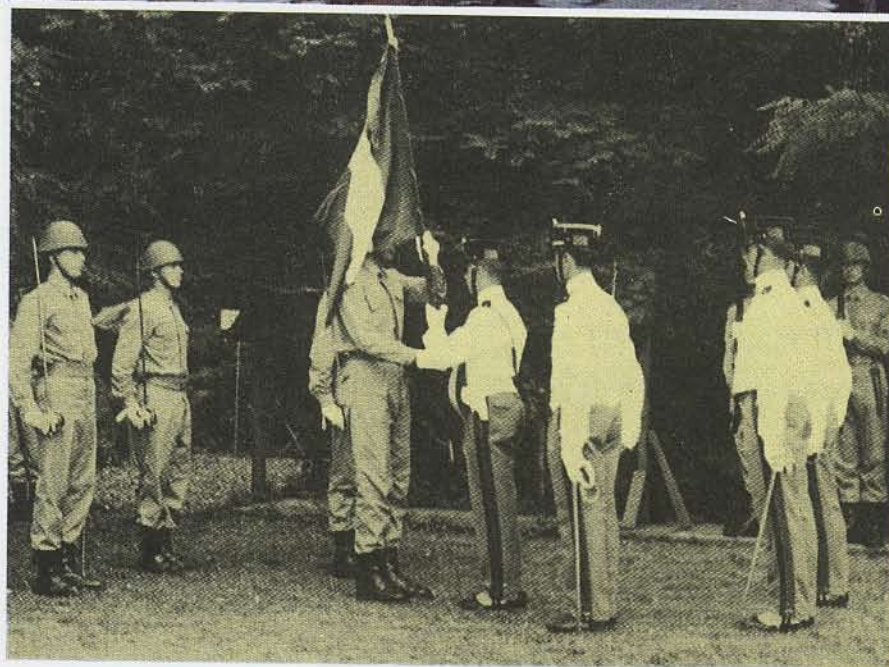
9 aprile 1988



249° CORSO



QUEL CHE ERAVAMO



SPERANDO...



DI ESSER QUEL...



...CHE SIAMO



L'ARRIVO



L'UNICA COSA STORTA FU LA FOTO

Il ritrovarsi dopo vent'anni non vuole essere la celebrazione di un rito logoro ma la riunione di uomini che continuano a trovare stimoli nell'interscambio di idee, di sentimenti.

Eccoci di nuovo insieme, nel pieno della maturità acquisita nel lento e continuo progredire della vita, costellato di gioie, dolori, gratificazioni, disillusioni, speranze. Ci scopriamo capaci di rivivere i sentimenti più puri ed esaltanti dell'essere uomini, in sintonia immediata, tra amici spesso non incontrati per anni.

Magico momento questo nostro incontro fra uomini con la fisionomia un po' segnata ma con lo sguardo rivelatore di emozioni un po' esclusive, quasi complici, apparentemente fanciullesche ma soprattutto e insopprimibilmente umane.







Modena 9 aprile 1988

Comunicato Stampa n° 8/88: Raduno ventennale del 24° corso.

Gli allievi del 24° Corso hanno celebrato, oggi, tra le antiche mura del Palazzo Ducale di Modena, sede dell'Accademia Militare, il ventesimo anniversario del loro ingresso in Accademia.

All'avvenimento hanno partecipato circa duecento radunisti, oggi tutti ufficiali superiori dell'Esercito, insieme con le loro famiglie.

La cerimonia militare ha avuto luogo nel cortile d'onore ed ha visti schierati gli allievi del 168° e del 169° corso, inquadrati in armi agli ordini del Comandante del Reggimento allievi, colonnello Remo Napolitano, di fronte agli ex allievi del 24° Corso.

Il Comandante dell'Accademia, Generale di Divisione Paolo Cavanenghi, nella sua allocuzione ha detto, tra l'altro: «gli anni che vanno dall'ingresso in Accademia del 24° Corso fino alle prime esperienze presso i reparti e gli enti del nostro Esercito coincisero con un periodo non facile per il nostro Paese percorso da fermenti innovatori di grande veemenza sociale, espressi, a volte, in forma violenta e che misero a dura prova la saldezza delle nostre istituzioni e la credibilità di certi valori dello spirito».

Il Generale Cavanenghi ha poi messo l'accento sul fatto che «la scelta dei giovani, che poi costituiscono il 24° Corso, è stata allora certamente coraggiosa, ma quello che più conta è che la validità degli ideali che allora ispiravano questa scelta è confermata dalla loro presenza in Accademia».

La deposizione di una corona di alloro presso il lapidario che ricorda tutti gli ex allievi dell'Accademia caduti in guerra ha concluso la parte militare della cerimonia.

La giornata è poi continuata con una visita alle infrastrutture che, in

occasione dei recenti restauri che hanno interessato tutto il Palazzo Ducale, hanno subito radicali modifiche.

Gli alloggi degli allievi sono stati trasformati da camerate per 40 posti a camerette per 4/5 allievi con locali igienici inclusi; il campo sportivo ha oggi il manto erboso completamente rifatto ed è percorso, tutto attorno, da una pista di atletica in materiale sintentico; la stessa cura è stata posta nel rifacimento della piscina e delle scuderie che oggi rispondono ai moderni criteri di igiene e sicurezza.

Alla visita alle infrastrutture ha fatto seguito una colazione d'onore alla mensa allievi con i «cappelloni» del 169° Corso gli «anziani» del 168° e gli «anzianissimi» del 24° a pranzo negli stessi locali che da circa 130 anni accolgono la mensa degli allievi dell'Accademia.

Al termine della giornata rievocativa, la libera uscita in forma solenne.

Una precisazione: la numerazione del Corso dei radunisti fa riferimento alla fine della seconda guerra mondiale, quando le Accademie di Modena e Torino si unificarono a Modena, mentre quella degli allievi di oggi è dovuta al fatto che nel 1968 si riprese la vecchia numerazione della più antica delle due Accademie, quella di Torino.





DOVERE, ONORE, PATRIA

Tre sacre parole che vi additano ciò che dovrete essere, ciò che potete essere, ciò che sarete. Esse sono il vostro caposaldo, attorno al quale riprendere coraggio quando il coraggio sembra venir meno, riacquistare la fede quando non si vede motivo per averne, ravvivare la speranza quando si dispera.

I miscredenti diranno che si tratta solo di parole, di una frase fatta, di un'espressione roboante. Il pedante, il demagogo, il cinico, l'ipocrita, cercheranno di degradarle facendone oggetto di scherno.

Ma sono parole che costruiscono. Costruiscono il vostro carattere. Vi plasmano come futuri custodi della difesa nazionale. Vi danno la forza di sapervi riconoscere deboli ed il coraggio di guardarvi in faccia quando avete paura.

Vi insegnano a sopportare l'insuccesso con fierezza e ad essere generosi nella vittoria, a non sostituire le parole ai fatti, a non cercare il compromesso ma a fronteggiare le difficoltà e lo stimolo della sfida.

Vi insegnano a non piegarvi nella tempesta ma ad avere pietà di coloro che cadono, a dominare voi stessi prima di comandare, a conservare un cuore puro per un alto obiettivo.

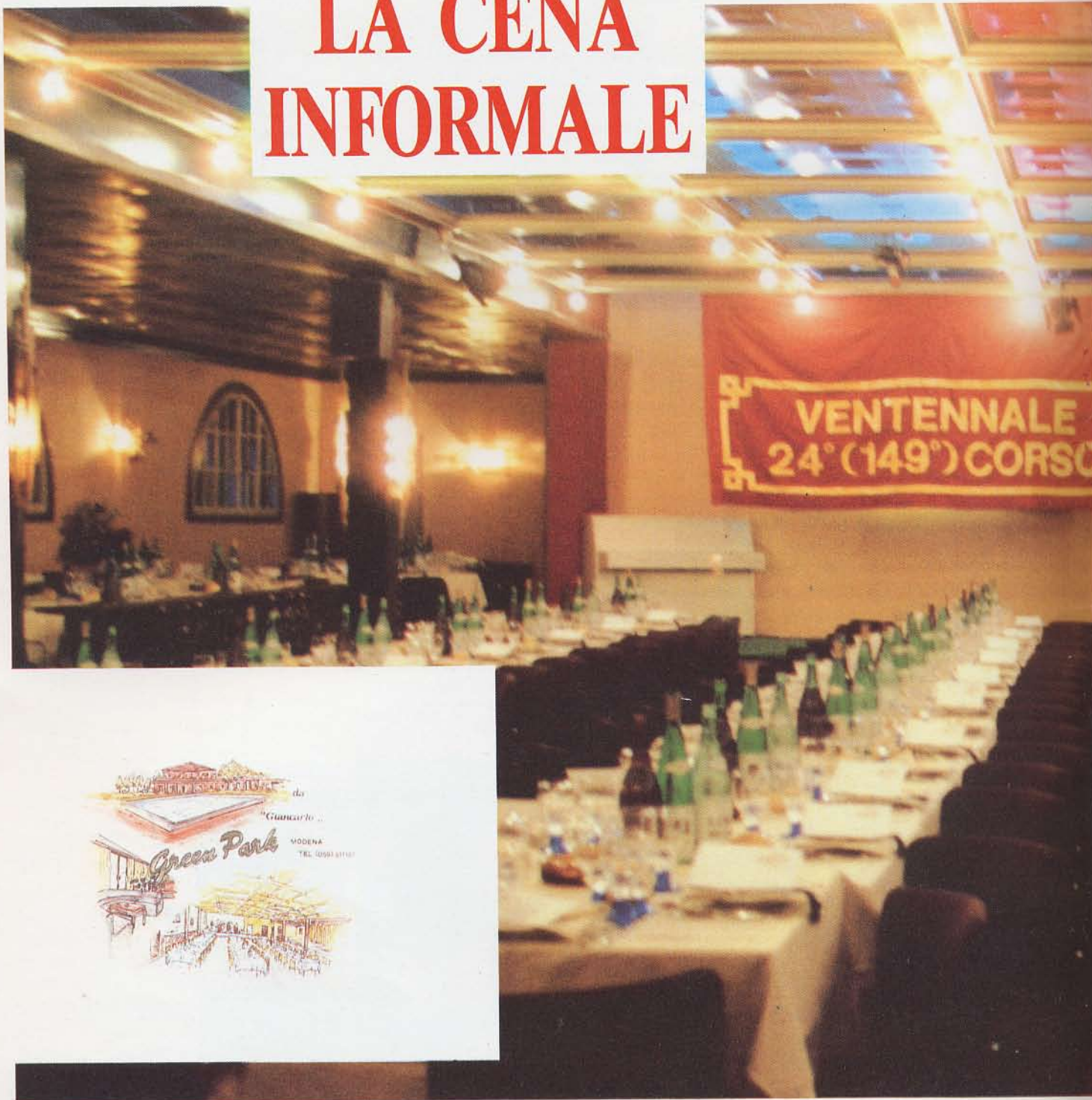
Vi insegnano a ridere senza scordare come si piange, a guardare nel futuro senza mai trascurare il passato, ad essere seri senza mai prendervi troppo sul serio. Vi insegnano la modestia che vi farà ricordare la semplicità della vera grandezza e la moderazione della vera forza.

Queste parole vi danno una volontà equilibrata, un'immaginazione appropriata, un vigore d'emozioni; vi danno la freschezza delle profonde sorgenti della vita, un'intima prevalenza del coraggio sulla timidezza, dell'amore per l'avventura sulla ricerca della comodità.

Queste parole vi insegnano, dunque, ad essere Ufficiali e gentiluomini.



LA CENA INFORMALE





*26° (189°) Corso
vent'anni*



Apertivo

*Antipasti: Prosciutto di Langhirano
Petali rossi della Valtellina
Speck del Tirolo*

*I Primi: Raclette della nonna
Tortelloni di magro con asparagi
Maccheroncini al pettine*

*I Secondi: Sella di vitello alle verdure
Scaloppine all'aceto balsamico
Filetto al gancio*

*I Contorni: Patatine al forno
Insalata di stagione*

*I Dessert: Vecchia Modena
Caffè e Digestivi*

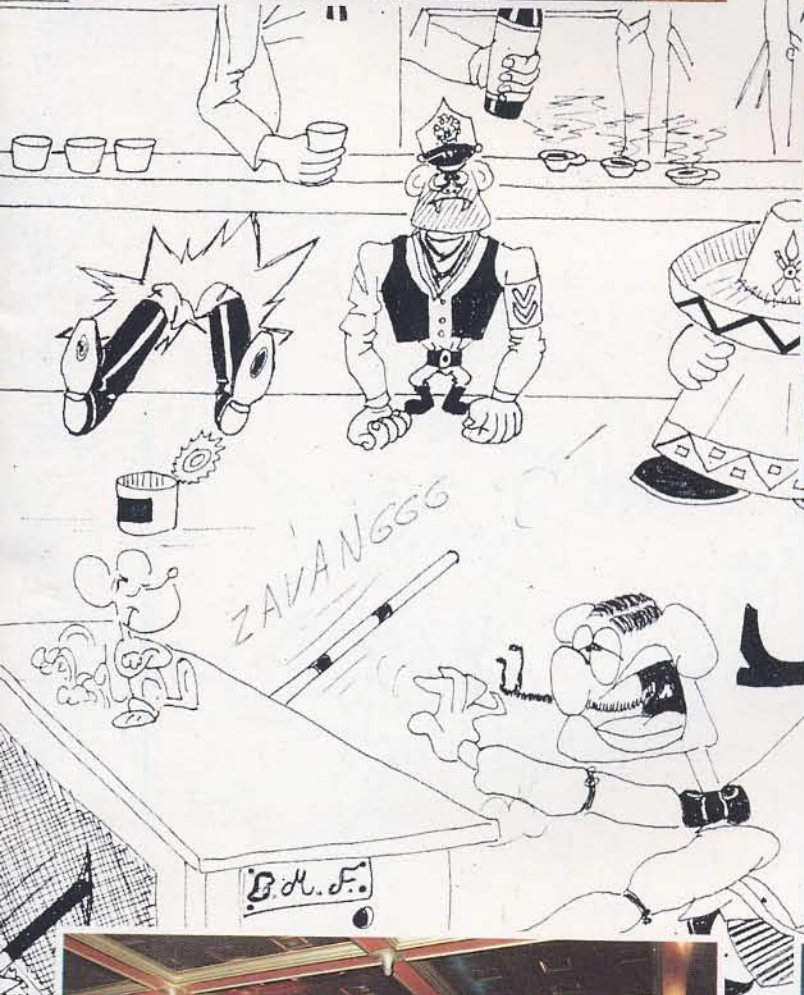
*Lambrusco di Sorbara
Pinot Brüt*













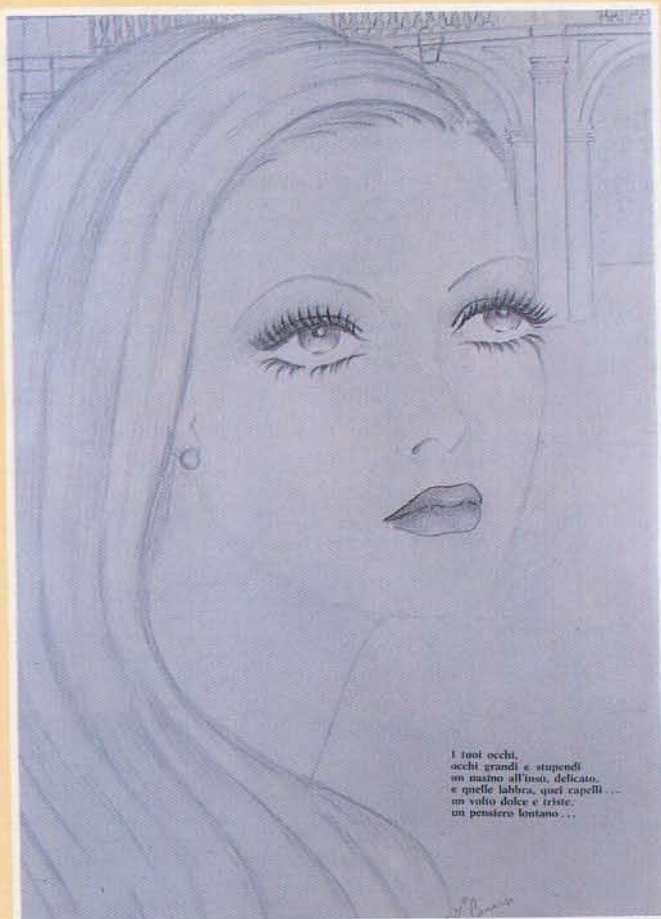
cinquantesima



L'IMPORTANTE
NON È IL VOTE...

INNALE
CORSO

LEI, ALLIEVO DEL
IL PASSO DEL
EOPARDO LO
ORRORIO GENE
chiama?



RICORDATE IL NOSTRO IDEALE DI DONNA?

Nella realtà abbiamo scelto una compagna che forse non possiede il nasino all'insù o gli stupendi occhi (pur se dotati di un non leggero strabismo) della fanciulla del nostro numero unico.

Abbiamo scelto una donna che ha saputo comprenderci, amarci, seguirci, donarci ciò di cui tutti avevamo bisogno: la forza di continuare a vivere secondo le nostre scelte e i nostri ideali, di assecondare le nostre speranze e sostenerci nella marcia verso i nostri «obiettivi» con il supporto del proprio amore e dei figli che ci ha donato. È alle nostre consorti; militari senza divisa, soldati senza soldo, che anche in queste pagine sentiamo il bisogno di dire:

GRAZIE DI CUORE!







LO SCAMBIO...



...DEI DONI





LA SANTA MESSA



PREGHIERA DEL SOLDATO

Signore IDDIO,
che hai voluta distinta in molti popoli l'umana famiglia
da Te creata e redenta guarda benigno a noi che
abbiamo lasciato le nostre case per servire in armi
l'Italia.

Aiutaci o Signore affinché, forti della Tua fede,
affrontiamo fatiche e pericoli in generosa fraternità di
intenti offrendo alla Patria la nostra pronta obbedienza
ed il nostro sereno sacrificio.

Fa che sentiamo ogni giorno, nella voce del dovere che
ci guida, l'eco della Tua voce. Fa che i soldati d'Italia
siano d'esempio a tutti i cittadini nella fedeltà ai Tuoi
comandamenti, nell'osservanza delle patrie leggi, nella
consapevole disciplina verso l'autorità costituita; e
concedi all'Italia nostra che, rispettata ed amata nel
mondo, meriti la protezione Tua e la materna custodia
di Maria; anche in virtù della concordia operosa dei suoi
figli.

Così sia.



LO SCHIERAMENTO











I DISCORSI

IL COMANDANTE DELL'ACCADEMIA



«Gli anni che vanno dall'ingresso in Accademia del 24° Corso fino alle prime esperienze presso i reparti e gli enti del nostro Esercito coincisero con un periodo non facile per il nostro Paese percorso da fermenti innovatori di grande veemenza sociale, espressi, a volte, in forma violenta e che misero a dura prova la saldezza delle nostre istituzioni e la credibilità di certi valori dello spirito... la scelta dei giovani, che poi costituirono il 24° Corso, è stata allora certamente coraggiosa, ma quello che più conta è che la validità degli ideali che allora ispiravano questa scelta è confermata dalla loro presenza in Accademia».

Gen. D. Paolo Cavanenghi



I DISCORSI

IL CAPOCORSO

Signor Generale, Signore, Signori, Ufficiali, Allievi.

È con un certo imbarazzo che prendo la parola di fronte a compagni di corso divenuti in gran parte miei superiori; ma sono stati proprio loro ad esigere il rispetto di una tradizione che, come Capo Corso, mi offre il piacere di pronunciare un indirizzo di saluto a nome di tutti i componenti del 24° Corso.

Desidero innanzitutto ringraziare il Comandante dell'Accademia per avermi consentito di ritrovarci, dopo vent'anni, in questo storico Palazzo. Credo sia difficile, in una simile circostanza, eliminare dalle parole un pizzico di retorica, giustificata dal ritorno in questo glorioso Istituto e dall'incontro con tutti coloro che hanno aderito all'appuntamento. Ma i sentimenti che ci pervadono sono spontanei, legati al ricordo di tanti episodi individuali e collettivi vissuti tra queste mura, i cui aspetti più grigi sono stati stemperati dal tempo, per lasciar posto a quelli esaltanti dell'entusiasmo giovanile, con cui affrontavamo le prime difficoltà della vita militare.

La nostra permanenza e l'uscita dall'Accademia, hanno coinciso, infatti, con una fase particolarmente delicata per l'Italia Repubblicana che ha comportato una contestazione massiccia delle Istituzioni e delle Forze Armate.

Non è certo quest'occasione festosa il momento ed il luogo per dibattere su un fenomeno così complesso.

Desidero solo ricordare, in questa Sede, il senso di incertezza che talvolta poteva coglierci in quei momenti.

Il rifiuto e lo scherno per tutti i valori che avevano permeato la nostra educazione, cui venivano contrapposti e legittimati i processi di violenta trasformazione sociale, provocavano dubbi laceranti, accresciuti dai segnali ambigui e dagli ammiccamenti che giungevano tal-



volta da qualificati settori della vita pubblica.

Il tentativo di minare alle basi le regole della democrazia, è fallito anche per la nostra risposta matura e dignitosa a questi attacchi, fatta di professionalità e di senso dello Stato; nel costante assolvimento di compiti interni ed internazionali, che hanno fatto acquisire alle Forze Armate credibilità e prestigio.

Della nostra professionalità e dei nostri valori spirituali dobbiamo un ringraziamento pieno di riconoscenza e, mi sia consentito, di affetto ai nostri Comandanti ed ai nostri Docenti, che non si sono limitati a dotarci di un adeguato bagaglio culturale, ma con l'esempio, la generosità, la serena dedizione, hanno saputo coltivare ed affinare quelle doti di coerenza morale, onestà, fedeltà alle Istituzioni, che costituiscono il più sicuro riferimento nei momenti difficili del nostro lavoro.

La stessa presenza dei colleghi che, per ragioni diverse e purtroppo talvolta per infermità causate dal servizio, in questi anni hanno lasciato l'uniforme e che oggi ritroviamo, al di là dei vincoli di ami-

cizia e di affetto personali che contraddistinguono l'appartenenza al 24° Corso, è la riprova di una coesione morale e di un comune sentire che, cementati tra queste mura, resistono al tempo e alle diversificate esperienze della vita.

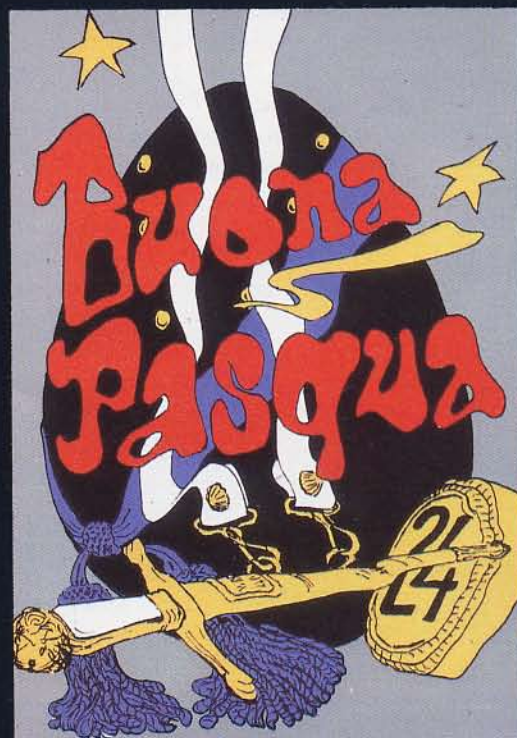
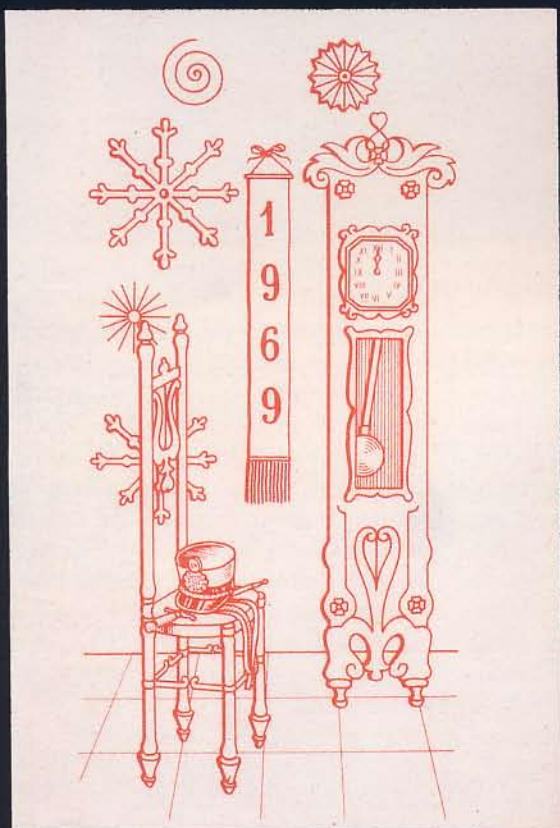
Lo stesso comune sentire, fatto dell'intento di assicurare alla Collettività Nazionale un servizio efficiente e vitale per la sua integrità e per la sua sicurezza, esiste e deve esistere tra il nostro Corso e quelli attuali, pur nell'ammodernamento di infrastrutture, attrezzature didattiche, metodi e programmi di insegnamento.

Un pensiero infine alle nostre famiglie, in gran numero convenute a respirare con noi quest'aria di Accademia, spesso vittime incolpevoli di amarezze e sacrifici, il cui sostegno è vitale per superare le continue difficoltà.

Questa lieta giornata, vissuta con spirito giovanile, sarà per tutti uno stimolo a proseguire con rinnovato entusiasmo ed un graditissimo ricordo per il futuro.

Magg. Giampaolo Ganzer

PENSANDO AD ALLORA...



...I RICORDI DEL VENTENNALE



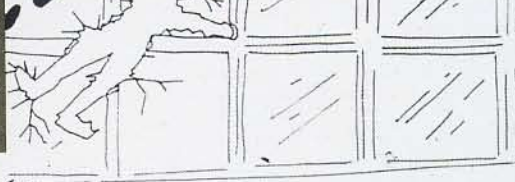
IL PRANZO D'ONORE



J
u
d
o
'



azione



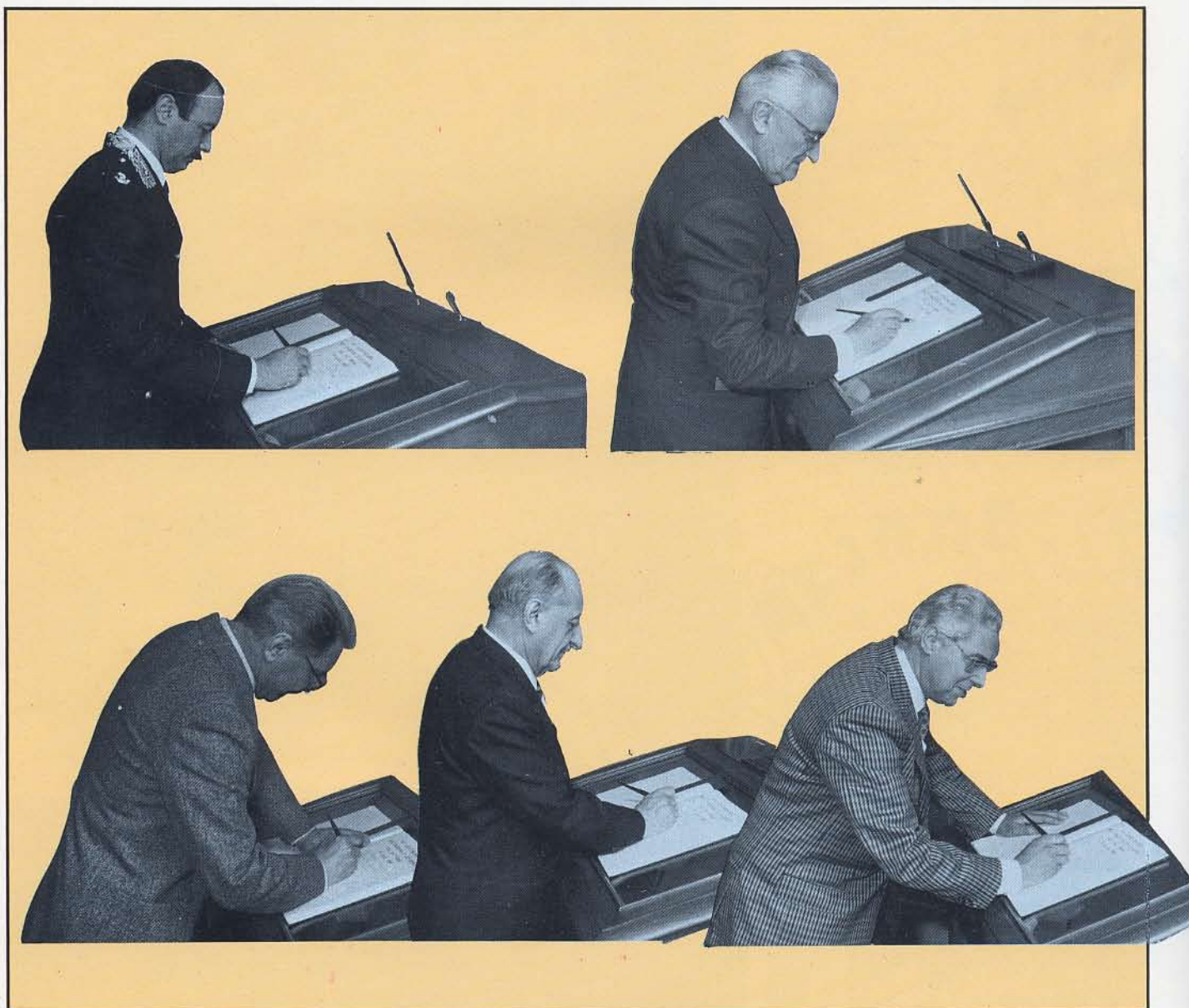


TRAMPOLINO
PER
MENO
ADDITI

$h = m2$



LA FIRMA DEL REGISTRO D'ONORE



DOVE SIAMO

ABAGNATO	GUGLIELMO	CDO 4° RGPT. ALE «ALTAIR» - BOLZANO
AGRICOLA	ANTONINO	CDO ACCADEMIA MILITARE - MODENA
AMADORI	ALBERTO	VIA STELVIO, 5 - 20052 MONZA
AMITRANO	FRANCESCO	GRUPPO CC - LUCCA
ANDREOSE'	ALDO	2° GR.SQD.MEC. «PIEMONTE CAVALLERIA» - VILLA OPICINA
ARENA	GIUSEPPE	LEGIONE CARABINIERI - MILANO
ARIOLOFO	GIUSEPPE	SCUOLA DI GUERRA - RFG
ATTILI	CARLO	9° OFFICINA RIPARAZIONI ESERCITO - BARI
BALESTRINI	ANDREA	GRUPPO CC - TRENTO
BARBERIS	FRANCO	3° GR.A.CAM.SMV. «PASTRENGO» - VERCELLI
BELLINI	EMILIO	
BERNARDINI	GIAMPAOLO	
BIANCA	SEBASTIANO	SCUOLA DI GUERRA - CIVITAVECCHIA
BIANCAMANO	UMBERTO	
BINOTTI	ALFONSO	28° GR.F. «PAVIA» - PESARO
BOCCANERA	MASSIMO	VIA TORA N. 21 - 84090 FILETTA (SA)
BOGLIONE	STEFANO	BTG. ALP. «VICENZA» - CODROIPO (UD)
BONCI	ALESSANDRO	BTG. B. «CERNAIA» - PORDENONE
BONFIGLIOLI	DANIELE	LEGIONE CC - BOLOGNA
BONGIORNI	ROBERTO	BTG. LOG. «GRANATIERI DI SARDEGNA» - CIVITAVECCHIA
BOVO	ORFEO	LEGIONE CARABINIERI - PADOVA
BUSANI	LUIGI	ACCADEMIA MILITARE - RGT. ALLIEVI - MODENA
CALVI	FABRIZIO	SM 3° CORPO D'ARMATA - MILANO
CAPOBIANCO	ANTONIO	ISPettorato DELLE SCUOLE - ROMA
CARDARELLI	ALDO	MAGAMISTO - ROMA
CAROSSO	LUIGI	87° BTG. F.MOT. «SENIO» - PISTOIA
CARRABBA	ANTONIO	49° GR.SOD.ERI «CAPRICORNO» - CASARSA DELLA DELIZIA
CARRARA	GIANCARLO	SCUOLA DI GUERRA - CIVITAVECCHIA
CARRIERO	INNOCENZO	SCUOLA DI COMM. E AMM. - MADDALONI
CASELLA	ANTONIO	BTG. TRASPORTI «APPIA»
CASTELLANETA	VITO	11° BTG. CARRI «M.O. CALZECCHI» - OZZANO DELL'EMILIA
CERRO	AMILCARE	24° BTG.LOG.MAN. «DOLOMITI» - BOLZANO
CHIAVAROLI	NICOLA	6°OFFICINA RIPARAZIONI ESERCITO - BOLOGNA
CIRILLO	GIOVANNI	REP. CDO RMME - NAPOLI
COGNETTI	VIRGILIO	
CONFALONIERI	ALDO	MAGAZZINO MISTO TIPO B - BOLZANO
COLLOVA'	CONO	CDO CORPO DI AMMINISTRAZIONE - ROMA
CONTE	AMBROGIO	SME - UF. ORDINAMENTO - ROMA
CONTE	SALVATORE	BTG. F. ARR. «UMBRIA» - PAVIA DI UDINE (UD)
CORTI	MARCO	SMD - UF. OPERAZIONI - ROMA
COSTANTINO MUCIO	GIUSEPPE	53° BTG.F.ARR. «UMBRIA» - PAVIA DI UDINE
COTUGNO	VITO PAOLO	BTG. T. «SEMPIONE» - NOVARA
COVIELLO	MARIO	UF. CENTRALE BILANCIO AFFARI FINANZIARI - ROMA
COZZOLINO	EDUARDO	CDO SERVIZI TRA.MAT.RMME - NAPOLI



CRUSI	MARTINO	ISPEGENIO
D'ADDIO	ITALO	CDO RMME - NAPOLI
D'ATRI	UGO	STATO MAGGIORE MARINA - ROMA
DELLA LIBERA	G. DINO	BTG. ALP. «MORBEGNO» - VIPITENO «BZ»
DE ANGELIS	LUDOVICO	BTG. LOG. «TRIDENTINA» - VARNA (BZ)
DEL ZOTTO	ROBERTO	PIAZZA SANT'ANGELO N. 1 - 20121 MILANO
DE MAIO	MICHELE	SM - RMNO - TORINO
DEMARCO	FRANCESCO	7° BTG. CARRI «M.O. DI DIO» - VIVARO
DENEGRI	ROBERTO	BTG. ALP. «GEMONA» - TARVISIO
DE NINNO	ANTONIO	CDO B. «PINEROLO» - BARI
DE NINNO	NICOLA	3° AEROBIGATA - VILLAFRANCA (VR)
DE VOLANSKI	PAOLO	SCUOLA DI GUERRA - FRANCIA
DI CAPRIO	SISTO	1° RGPT. ALE «ANTARES» - VITERBO
DI DONATO	GIUSEPPE	SM - 5° CORPO D'ARMATA - VITTORIO VENETO
DI FURIA	ALFONSO	CDO RMME - NAPOLI
DI MEGLIO	ROMANO	UF. CAPO CORPO AUTOMOBILISTICO - ROMA
DI GIOVANNI	CALOGERO	6° BTG. G. PIONIERI «TRASIMENO» - ROMA
DI GIROLAMO	GIOVANNI	VIA FLAMINIA N. 703 - ROMA
DI IANNI	ALDO	57° BTG. F. MOT. «ABRUZZI» - SORA
DI LUCIA	GIOVANNI	SCUOLA DI GUERRA - CIVITAVECCHIA
DI PASQUALE	RAFFAELE	1° ORE - TORINO
DI SEPIO	BENEDETTO	NEASMI - SERVIZIO SANITÀ - FIRENZE
DONNARI	ANSELMO	SME - UGPPF - ROMA
DONNINI	PAOLO	SCUOLA ARTIGLIERIA - BRACCIANO
DRAGO	FILIPPO	BTG. F. «CASALE» - CASALE MONFERRATO
DUPUIS	GUIDO	BTG. ALP. «MONDOVI» - CUNEO
D'URSO	VINCENZO	CDO GEN. ARMA CC. - ROMA
FASAN	BIAGIO	GR. A. «RIALTO» - SEQUALS (PN)
FAVALE	FRANCESCO	BTG. LOG. «OROBICA» - MERANO
FAVARA	BALDASSARRE	GRUPPO CC ROMA I - ROMA
FERRANDU	GIUSEPPE	DIREZIONE AMMINISTRAZIONE RMSA - CAGLIARI
FERRETTI	LUCIANO	1° REPARTO RIFORNIMENTI - ALESSANDRIA
FERRIGNO	FRANCESCO	CDO 3° CORPO D'ARMATA - MILANO
FERRO	ANTONIO	VIA GIACOMO PISCITELLI N. 1/E - 80121 NAPOLI
FILIPPONI	SERGIO	SCUOLA ALL. UFF. CC - ROMA
FINANZE	ANTONIO	DM MESSINA
FONTANA	FRANCO	VIA QUASIMODO 129 - ROMA
FONTANA	GIULIANO	SME - UGPPF - ROMA
FRANZE'	MICHELE	CDO GEN. ARMA CC. - ROMA
FRASCONA'	PAOLO	SM - RMSI - PALERMO
GALLIONE	PAOLO	BTG. F. MOT. «ALFONSINE» - ALESSANDRIA
GALLITELLI	LEONARDO	CDO GEN. ARMA CC. - ROMA
GAMBETTA	MARIANO	GR. A. «LIVORNO» - TARENTINO (UD)
GANZER	GIAMPAOLO	LEGIONE CC - PADOVA
GAROSCIO	MARINO	SME - UGPPF - ROMA
GARRISI	FRANCESCO	33° BTG. LOG. MAN. «AMBROSIANO» - MILANO
GASPARI	GIUSTINO	3° GR. SPECIALISTI A. «BONDONE» - TRENTO
GASPARRI	CLEMENTE	SCUOLA DI GUERRA - CIVITAVECCHIA
GASPERIN	PAOLO	IST. BANCARIO S. PAOLO TO - SEDE DI AOSTA
GATTOZZI	ANTONIO	CDO 8° B. MEC. «GARIBALDI» - PORDENONE



GIACCONE	GIUSEPPE	SCUOLA DI GUERRA - CIVITAVECCHIA
GIRONE	ANTONIO	VIA G. PUCCINI 3 - CIVITAVECCHIA
GIUST	IVO	63° BTG. CARRI «M.O. FIORITTO» - CORDENONS
GIUSTA FULVIO		
GORRA LAZZARINI DI MORROVALLE		SME - UF. ADDESTRAMENTO - ROMA
FABIO - ITALICO		
GRAVANTE	SALVATORE	SM - RMSI - PALERMO
GRECO	FERNANDO	CDO ACCADEMIA MILITARE - MODENA
GUALDI	MAURIZIO	CDO GEN. ARMA CC - ROMA
GUARRATA	FRANCESCO	LEGIONE CC - GENOVA
GUBBIOTTI	DARIO	SME - UF. OPERAZIONI - ROMA
GUGLIELMO	FRANCESCO	RMTE - FIRENZE
IACCA	GIUSEPPE	CDO 8° B. MEC. «GARIBALDI» - PORDENONE
IADANZA	MASSIMO	SCUOLA DI GUERRA - CIVITAVECCHIA
IMONDI	RAFFAELE	
INGROSSO	ANTONIO	SCUOLA SPECIALIZZATI TRASMISSIONI S. GIORGIO A CREMANO
INSERRA	PIETRO	
IOVINO	FELICE	RMCE - ROMA
IPPOLITO	CARLO	SM - RMCE - ROMA
ISOLDI	VITTORIO	63° BTG. F. ARR. «CAGLIARI» - S. LORENZO ISONTINO
LA FRATTA	VINCENZO	
LANCIANESE	F. SAVARIO	CDO 48° BTG. F. «FERRARA» - BARI
LA PICA	ALBERTO	CDO B. MEC. «GRANATIERI DI SARDEGNA» - ROMA
LAUTIZI	SANDRO	LARGO FERRER 1 - FALERONE (AP)
LEONARDI	DANILO	4° DLGM - BOLZANO
LIGORIO	CARLO	LEGIONE CC - FIRENZE
LOMBARDI	GAETANO	BTG. ALP. SUSÀ
LOPA	CARMINE	121 RG.A. CAI - VENEZIA
LUCCHETTI	PIERO	U.S.A
MAGGI	FRANCO	SCUOLA DI GUERRA - CIVITAVECCHIA
MAGGI	GIUSEPPE	SME - IMP. DEL PERS. - ROMA
MAGISTRO	NICOLA	QUARTIERE GEN. ITALIANO FASE - NAPOLI
MAGLIA	MATTEO	121 REGGIMENTO ARTIGLIERIA C/A L. - BOLOGNA
MAGNANI	CARLO	SCUOLA DI APPLICAZIONE - TORINO
MARINELLI	FILIPPO	22° BTG. C. «PICCININI» - S. VITO AL TAGLIAMENTO (PN)
MARINELLI	SABINO	
MARMO	CARMELO	LEGIONE CARABINIERI - SALERNO
MARTELLA	ROMANO	BTG. F. ARR. «ALPI» - ATTIMIS
MASSERA	MAURO	SME - UF. ORDINAMENTO - ROMA
MASUCCI	GIOVANNI	STATO MAGGIORE 5° CORPO D'ARMATA VITTORIO VENETO
MAZZEI	LUCIO	STATO MAGGIORE RMTE - FIRENZE
MEGLIO	GIUSEPPE	CDO GEN. ARMA CC - ROMA
MELLINA	CLAUDIO	DISTRETTO MILITARE PRINCIPALE - FIRENZE
MERCURI	ANTONIO	DEPOSITO DI SALICE
MAZZEGA	PAOLO	
MERTOLI	PIETRO	
MESSINA	GIUSEPPE	VIA MATURANO N. 40 - PALERMO
MINERVINI	PASQUALE	CDO GEN. ARMA CARABINIERI - ROMA
MORETTIN	EMILIO	CDO BRIGATA ALP. «CADORE» - BELLUNO

MUCEDDA	NINO	ESERCITO TRAEMAT - ROMA
MUCCI	FRANCO	DISTRETTO MILITARE PRINCIPALE - CHIETI
NANI	GIAMBATTISTA	SME - INFRASTRUTTURE - ROMA
NATALE	ANIELLO	SME - SEZIONE PROGRAMMAZIONE - ROMA
NELLI	ENRICO	DLGM - CAGLIARI
OFFER	GUIDO	
OLIVE	COSIMO	
NERI	SERGIO	12 CDO MILITARE DI ZONA - PERUGIA
NIZZOLI	TIZIANO	CASERMA VANNUCCI VIA DELL'ARDENZA 133 - LIVORNO
NIGLIO	GENNARO	LEGIONE CARABINIERI - ROMA
OMIZZOLO	ALDO	1 GR./121 RGT A.C/A L. - BOLOGNA
PACE	MARIO	84 BTG. F. «VENEZIA» - FALCONARA MARITTIMA
PACIFICI	ANGELO	SCUOLA DI GUERRA - CIVITAVECCHIA
PAGLIA	PAOLO	DTASE - VERONA
PAGLIALUNGA	GILBERTO	STATO MAGGIORE RMNE - NAPOLI
PALAMA	TOMMASO	DISTRETTO MILITARE PRINCIPALE - ASCOLI PICENO
PANUNZI	ROCCO	SME - SEZIONE PROGRAMMAZIONE - ROMA
PARRA	PAOLO	
PARADISO	GIUSEPPE	SCUOLA ARTIGLIERIA - BRACCIANO
PEGORARO	RENZO	SME - UF. RECLUTAMEN. STATO AV. - ROMA
PENTIMALLI	UMBERTO	8 DIREZIONE GENIO MILITARE - ROMA
PERATONER	ROBERTO	BTG. ALP. «SUSA»
PERCIVALDI	MARIO	SCUOLA SOTTUF. CARABINIERI - FIRENZE
PERNA	GIOVANNI	DIR. AMM. RMTE - FIRENZE
PERRONE	ANTONIO	LEG. CC. - ROMA
PETRONI	SAVERIO	SEGRETARIO COMUNALE CANOSA 963663-961114
PETTI	BRUNO	CDO BRIGATA ALP. «OROBICA» - MERANO
PEZZETTI	MICHELE	5° RGT A.MSL. «VENEZIA» - MESTRE
PINTI	MICHELE	GRUPPO CARABINIERI - GENOVA
PIREDDU	LUCIANO	BTG. NIZZA CAVALLERIA - PINEROLO
PIROTTI	ANDREA	
PISCHETOLA	ROBERTO	STATO MAGGIORE 5 CORPO D'ARMATA - VITTORIO VENETO
POLITANO	FERNANDO	STATO MAGGIORE DIFESA - ROMA
PUGLISI	LINO	CDO RGT A. A CAVALLO - MILANO
PUTIGNANO	ANGELO	DIREZIONE GENERALE COMMISSARIATO - ROMA
RADMILOVICH	ROBERTO	
RAGUSO	SALVATORE	RESIDENZA ACERI 02/90725560 - MILANO
RAMETTA	ALFIO	02/6473867
RAUCCI	ALBERTO	BATTAGLIONE ARMA CARABINIERI - LIVORNO
RICCA	LUIGI	LEGIONE ARMA CARABINIERI - MESSINA
RIPOSATI	ANGELO	BTG. ALP. «L'AQUILA» - L'AQUILA
RIZZO	PIETRO	RMSI - PALERMO
ROCCA	PIETRO	
ROCCHIO	ANTONIO	SMD - III REPARTO - ROMA
ROGATO	LORENZO	
ROGGERO	GABRIO	SMD - ROMA
ROMEO	ANNUNZIATO	DIR. AMM. RMME - NAPOLI
RONCA	ALFREDO	67 BTG.F.MEC. «MONTELUONGO» - MONZA
ROSATI	GIULIANO	UF. SEGRETARIO GEN. MD. - ROMA

ROSSI

ROSSI

ROSSI

RUFFINO

RUGGERI

SACCHI

SCHICCI

SERPETINO

SCHETTINO

SESSA

SIMONI

SPECCHIA

SPERDUTI

STRIZZOLO

TABACCO

TAIBI

TARASCA

TARRIGONE

TERZANO

TESSARIS

TESTA

TIRRI

TOMA

TOMAI

TONI

TORELLI

TORNIAI

TREPICCIONE

TRIA

TRIOSCHI

UMANA

VAGHINI

VALLAURI

VENEROSO

VENTURA

VENTUROLI

VERDICCHIO

VERNAZZA

VILLANI

VIOLA

VISCO

VISINTINI

VOZZA

ZAGONEL

ZEULI

ZUCCARO

CARLO ALB.

CLAUDIO

GIANCARLO

ADRIANO

SERGIO

PIERANGELO

ADRIANO

VINCENZO

FERDINANDO

ANTONIO

VINCENZO

GIOVANNI

ELIO

LUCIANO

FULVIO

MARIO

LUIGI

CATALDO

PAOLO

GIORGIO

VINCENZO

CARMINE

NICOLA

RENZO

ROMEO

P. LUIGI

GIUSEPPE

RICCARDO

ITALO

PAOLO

SALVATORE

FIorenzo

MARCO

TOMMASO

ANTONINO

ANTONIO

ANTONIO

ENRICO

DOMENICO

SALVATORE

PIETRO

GIANNI

EMANUELE

EDY ERMINIO

FLORINDO

MICHELE

ISPEFAC

SCUOLA DI GUERRA - BRASILE

SMD - I REPARTO - ROMA

CDO SERVIZI TRA.MAT.RMNE - PADOVA

VIA GENOVA N. 10 - LITTA PARODI
(ALESSANDRIA)

SCUOLA DI GUERRA RFG

21 GR.A.CAM. «ROMAGNA» - BOLOGNA

SME - RIVISTA MILITARE - ROMA

LEGIONE ARMA CARABINIERI - NAPOLI

VIA DON STURZO N. 9 - MONZA (MI)

OSPEDALE MILITARE TIPO A - VERONA

SCUOLA ALLIEVI SOTTUFFICIALI - VITERBO

CDO BRIGATA MEC. «V. VENETO» - VILLA
OPICINA

SME - UF. INFRASTRUTTURE - ROMA

BRASILE

SCUOLA DI GUERRA - CIVITAVECCHIA

SME - UF. ORDINAMENTO - ROMA

SME - UF. REGOLAMENTI - ROMA

CMZ - BARI

CDO SCUOLA DI GUERRA -
CIVITAVECCHIA

VIA PORTA TERREA N. 1 - FAGAGNA (UD)

SME - UF. AFFARI GENERALI - ROMA

SME - II REPARTO - ROMA

SMD - I REPARTO - ROMA

REP. CORSI/SC. TRA. E MAT. - ROMA

UF. CAPO CORPO AUTOMOBILISTICO -
ROMA

LEGIONE CC - PALERMO

UF. CAPO CORPO AUTOMOBILISTICO -
ROMA

BORGIO S. DALMAZZO (CN)

BTG. L. «CREMONA» - VENARIA (TO)

CDO SERVIZI TRA.MAT. RMTE - FIRENZE

TRAMATESEERCITO UF.ADD. E REG. - ROMA

47 GR.A.PE.CAM. «GARGANO» - BARI

SME - UF. RECLUTAM. STATO AVAN. -
ROMA

CDO 3° C.A. - MILANO

INGHILTERRA

REP. CDO E T. «GORIZIA» - GORIZIA

CDO ARTIGLIERIA 3 CORPO D'ARMATA -
VERCELLI

STATO MAGGIORE DI C.A.ALP. - BOLZANO

GRUPPO CC - TARANTO

DISTRETTO MILITARE PRINCIPALE

POTENZA



RASSEGNA STAMPA

**Carlino
Modena**

Mercoledì 6 aprile 1988

RADUNO ALL'ACCADEMIA

Giurarono nel '67

Oltre duecento ex-allievi si riuniranno sabato per celebrare il ventennale del 24° (149°) corso



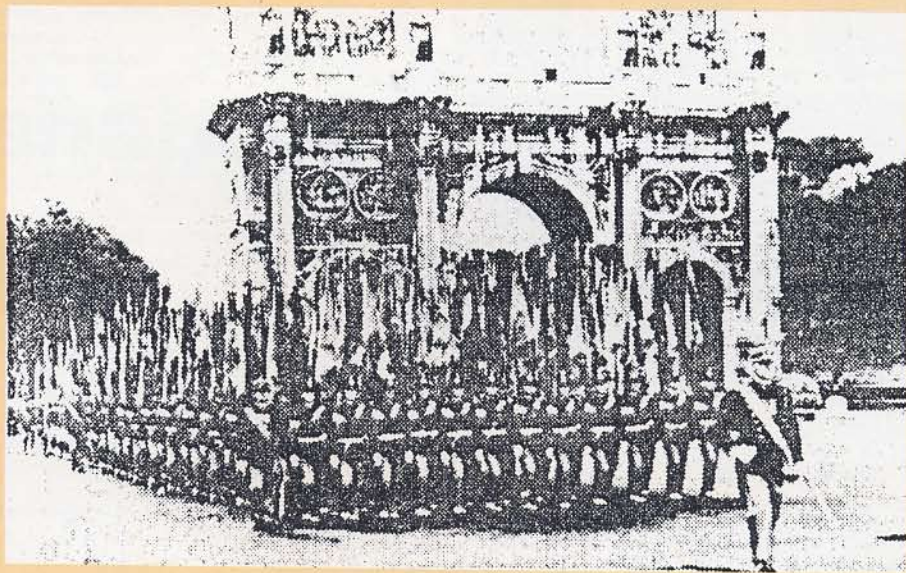
Gli allievi del 24° corso dell'Accademia Militare in una foto di vent'anni fa.

Nel pieno della stagione del riflusso che ci ha restituito, tra l'altro, il recupero della selettività scolastica ma anche nuovi segnali di contestazione, si raduneranno nella giornata di sabato 9 aprile prossimo a Modena numerosi ufficiali superiori dell'Arma dei carabinieri, delle varie Armi, Specialità e dei Corpi logistici dell'esercito che vent'anni or sono, in pieno clima sessantottesco, decidevano di «servire la Patria».

Unitamente ai colleghi non più in uniforme, essi si ritroveranno con i loro «maestri» — ufficiali di inquadramento e docenti universitari — nell'austerità di quell'istituto cui devono molto della loro formazione professionale e umana. Su 240 allievi del 24° (149°) corso che superarono il severo tirocinio di selezione per l'Accademia Militare, ben 200 hanno risposto al richiamo.

Un'adesione così ampia, particolarmente sentita anche dagli ex - allievi della Repubblica Somala appositamente giunti dalla lontana Mogadiscio, è il segno tangibile dello spirito di coesione mantenuto integro negli anni.

Gli ufficiali a Modena vent'anni dopo



Vent'anni dopo il giuramento nel «Cortile d'onore» oggi si ritroveranno all'Accademia militare di Modena duecento ex allievi del ventiquattresimo corso, ora ufficiali superiori dei Carabinieri, delle varie Armi e dei corpi logistici dell'Esercito.

Insieme ai colleghi non più in uniforme, si incontreranno con i loro «maestri», ufficiali di inquadramento e docenti universitari.

La tradizionale ricorrenza del ventennale, secondo gli ufficiali, oltre che un'occasione per ricordare episodi legati agli anni giovanili costituirà un momento di riflessione sui percorsi compiuti da ognuno.

L'UNITA' **MODENA**

SABATO 9 APRILE 1983

Oggi festa in Accademia per il 24° corso

all'interno delle mura di Palazzo Ducale. Partecipa il generale comandante dell'Accademia, Paolo Cavanaghi.

Oggi si celebra il ventesimo anniversario dell'entrata in Accademia militare del ventiquattresimo corso. Alla giornata partecipano 240 ufficiali che entrarono in Accademia nel 1967. L'occasione è ricordata con una vera e propria cerimonia.

MODENA

Gli ufficiali del '68 20 anni dopo in Accademia

MODENA — Nel 1968, mentre molti coetanei occupavano università e si scontravano con la polizia, loro sognavano di indossare il grigio-verde e di diventare ufficiali dell'Esercito. A vent'anni da quella scelta controcorrente, duecento degli allievi di quel 24° corso si sono ritrovati ieri all'Accademia di Modena. Numerosi i siciliani d'origine o d'adozione: i tenenti colonnello Frascò, La Pica e Gravante, i maggiori Arena, Guarrata, Costantino, Di Giovanni, Drago, Finanze, Pentimalli, Rizzo, Ventura e Maglia, gli ex ufficiali Messina, Taibie Ferro.

Sabato 9 aprile 1988

Domenica 10 aprile 1988

ACCADEMIA Vent'anni dopo...

Grande festa oggi in Accademia per la celebrazione del 20° anniversario dell'ingresso del 24° corso. All'avvenimento parteciperanno circa 240 radunisti, oggi tutti ufficiali superiori dell'Esercito, che nel 1967 furono ammessi a frequentare i corsi dell'Accademia militare. Per l'occasione si ritroveranno, insieme con i loro familiari, tra le mura del Palazzo Ducale, e per molti di loro sarà il primo ritorno a Modena dopo tanti anni.

La parte principale della celebrazione sarà costituita dalla cerimonia militare che si svolgerà nel cortile d'onore e vedrà schierati di fronte gli allievi di oggi, del 168° e 169° corso, e quelli di ieri. All'intervento del generale comandante dell'Accademia militare, gen. Paolo Cavanenghi, farà seguito quello del capocorso; gli onori ai caduti e alla bandiera chiuderanno, come in tutte le cerimonie militari, la parte formale dell'avvenimento.

Seguirà poi una visita alle nuove infrastrutture, radicalmente modificate a seguito dei lavori di restauro che hanno interessato il palazzo negli ultimi anni. L'arrivederci sarà per il quarantennale, fra 20 anni.



ACCADEMIA Ritrovarsi

Per il ventennale degli allievi
del 24° corso, oggi ufficiali

«Gli anni che vanno dall'ingresso in Accademia del 24esimo corso fino alle prime esperienze presso i reparti e gli enti del nostro esercito coincisero con un periodo non facile per il nostro Paese, percorso da fermenti innovatori di grande veemenza sociale, espressi, a volte, in forma violenta e che misero a dura prova la saldezza delle nostre istituzioni, e la credibilità di certi valori dello spirito».

Con queste parole il comandante dell'Accademia militare, generale di divisione Paolo Cavanenghi, ha ricordato gli anni che videro l'ingresso degli allievi del 24esimo corso in Accademia. Questi allievi, oggi tutti ufficiali superiori dell'Esercito, hanno celebrato ieri il ventesimo anniversario del loro ingresso nell'Istituto modenese.

La parte più significativa dell'avvenimento è stata la cerimonia militare che ha visti schierati nel cortile d'onore i radunisti del 24esimo, allievi di ieri, ed i cadetti del 168esimo e del 169esimo corso, questi ultimi, in armi, agli ordini del comandante del reggimento, colonnello Remo Napoletano. Il generale Cavanenghi nella sua allocuzione ha anche detto: «La scelta dei giovani, che poi costituiscono il 24esimo corso, è stata allora certamente coraggiosa, ma quello che più conta è che la validità degli ideali che allora ispirarono questa scelta è confermata dalla loro presenza in Accademia».

La deposizione di una corona di alloro presso il lapidario che ricorda tutti gli ex allievi dell'Accademia caduti in guerra ha concluso la parte militare della cerimonia. A questa ha fatto seguito una visita alle infrastrutture, la colazione d'onore alla mensa allievi e, per concludere, la libera uscita in forma solenne.

[Giovanni Bernardi]

Carlino Modena

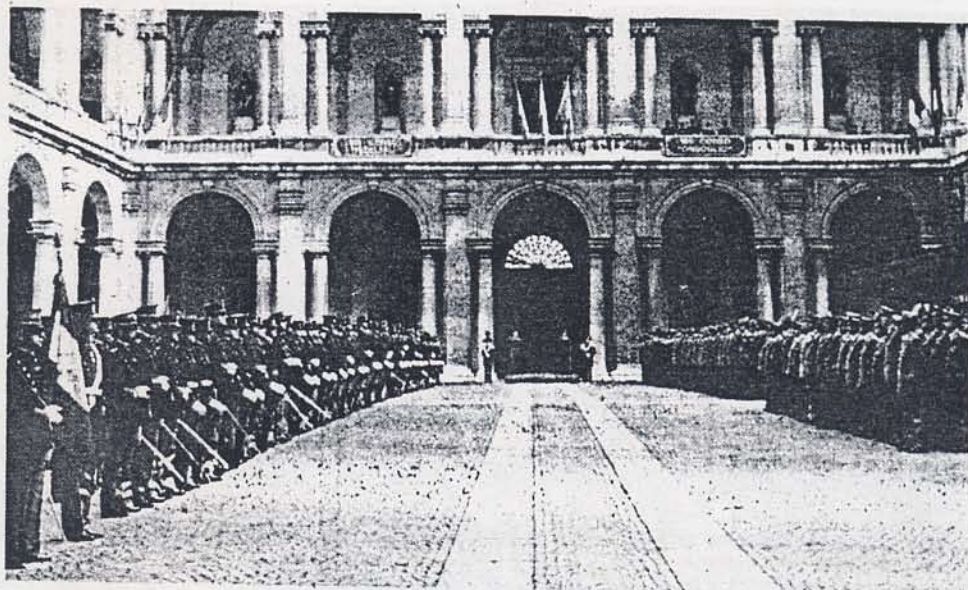


Festa grande nel cortile dell'Accademia per i duecento ex allievi del 24° corso

Gli allievi del 24° corso hanno celebrato ieri nel cortile del palazzo ducale il ventesimo anniversario del loro ingresso in Accademia.

All'avvenimento erano presenti circa 200 radunisti, oggi tutti ufficiali superiori dell'esercito, insieme con le loro famiglie. La cerimonia militare ha visto schierati gli allievi del 168° e 169° corso, inquadrati di fronte agli ex-allievi.

Il comandante dell'Accademia, generale di divisione Paolo Cavanenghi, nel suo discorso ha tra l'altro messo l'accento sul fatto che la «scelta dei giovani, che poi costituiscono il 24° corso, fu certamente coraggiosa, ma quello che più conta è che la validità degli ideali che allora ispirarono questa scelta è confermata dalla loro presenza in Accademia». La giornata è continuata con una visita ai



NUOVA
GAZZETTA DI MODENA

— Sabato 9 aprile 1988

Raduno ventennale oggi in Accademia

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
5/4/1988 P.3

Accademia di Modena raduno degli «ex»

MODENA — Il 9 aprile all'Accademia Militare di Modena raduno (per il ventennale del 24° corso) degli allievi che entrarono nell'autunno del 1967 all'Accademia e che oggi sono ufficiali superiori.

Di 240 allievi che superarono il tirocinio nell'autunno di 20 anni fa, ben 200 hanno aderito alla manifestazione. Purtroppo questa ricorrenza è anche un'occasione per contarsi. Il 24° Corso rivolge un pensiero commosso agli ex-allievi deceduti in varie circostanze.

La cerimonia inizierà informalmente già la sera dell'8 aprile dove, con una cena presso il Green Park di Modena, verranno ricostituite «a tavola» le compagnie di un tempo. Perfino gli ex-allievi della Somalia, oggi ufficiali generali nel loro Paese, hanno assicurato il loro arrivo da Mogadiscio.

Oggi avrà luogo la celebrazione del 20° anniversario dell'ingresso in Accademia del 24° corso. All'avvenimento parteciperanno circa 240 radunisti, oggi tutti ufficiali superiori dell'Esercito, che nel 1967 furono ammessi a frequentare i corsi dell'Accademia Militare. Per l'occasione si ritroveranno, insieme con i loro familiari, tra le mura del Palazzo Ducale, e per molti di loro sarà il primo ritorno a Modena dopo tanti anni.

La parte principale di questa celebrazione sarà costituita dalla cerimonia militare che si svolgerà nel cortile d'onore e che vedrà schierati di fronte gli allievi di oggi, del 168° e 169° corso, e quelli di ieri.





Modena, Ventennale del 2^o
... il giorno dopo...

Miei cari Ragazzi del 2^o!

È così palpitante in me il ricordo
della navigazione che trascorre insieme e l'emozione
per avervi rivisto tutti riuniti e così ben protetti, che
nato la necessità di scrivervi.

Di scrivervi ed esprimere a tutti le più sentite felici
testimonie per l'entusiasmante riuscita del Ventennale.
Vi fa davvero cuore la partecipazione con massicce
di voi e allievi e soprattutto delle vostre splendide
famiglie.

È che due degli Ufficiali d'impariamento?
Tutti, dico tutti, abbiamo risposto al vostro invito e,
anche qui, con tanti familiari. Proprio esultante
questo incontro, necessario per rimandare delle
conoscenze così belle, che con il tempo - lo avete
notato - diventano profondi affetti e dei quali
si sente l'importanza per tutte le vite.

Mi è grande essente il Comandante dell'occasione:
ne abbiamo subito la meraviglia! Il tutto procedeva
delle corrispondenze postali e ha giocato un brutto scherzo.
Avvertito del ritardo con poco anticipo, il signor Ge-
unale Maria non ha potuto d'improvviso da un
importante convegno internazionale di studi. Per
lo stesso motivo è avvenuto a me in ritardo la
sua lettera nella quale mi dice che, attristito,
non ha intervenuto con grande entusiasmo; in esse





sui invitare molte a portarvi il suo saluto e a dirvi
che, quel giorno, ha comunque vicino a voi con cuore
fervente e benaugurante.

Miei cari amici, adesso vi lascio al
vostro lavoro non senza, però, rinnovarvi l'incoraggiamento
ad assolvere, con sempre maggiore impegno, la vostra
missione e ad alleviare con profondo sentimento
gli affetti familiari.

Avrete sempre di più la "forma", che - ve lo ripeto -
per noi militari è indispensabile delle sottintesa.

L'ufficiale, che neglige la forma propria e quella
dei propri collaboratori, fallisce nella professione.

Pertanto... non posso meno e' arri-
vedere al "quarantennale",... perciò se potremo
di voi, nel frattempo, vi ricordano di un mio farò
imminente fissare ed illuminare più ampio l'incostituibile
epigrafe del Congedo. Non occorre che teniste a
mente l'indirizzo; l'esperienza saprà sempre
dove trovarmi per recapitare, per esempio, la
cartolina militare del reparto di cui siete ormai
il comando o presso il quale state prestando
servizio !!!

Ciao, un forte abbraccio e
tanti, tanti cari auguri dal vostro
"amico", comandante di Battaglione

aff. aff. *Attilio Bonadi*



Se il raduno per il ventennale del 24° Corso ha avuto successo, molto è dovuto alla generosa, entusiasta, efficiente collaborazione data dall'Accademia Militare.

Ad essa, al suo Comandante, Gen. Paolo CAVANENGHI, ai suoi collaboratori, agli Allievi, al personale civile e militare vada quindi il più sentito e sincero ringraziamento per averci concesso di trascorrere alcune stupende ore nei luoghi della nostra gioventù.

È poi doveroso citare l'opera di Anselmo DONNARI, Giuliano FONTANA, Nello NATALE, Rocco PANUNZI, Ferdinando SCHETTINO, Fulvio TABACCO, Romeo TONI e Riccardo TREPPICIONE che hanno maggiormente contribuito a far sì che la manifestazione avesse successo.

Al Serg. Magg. Nicola CERASO, foriere di alloggiamento d'eccezione, un particolare riconoscimento per la simpatica disponibilità.

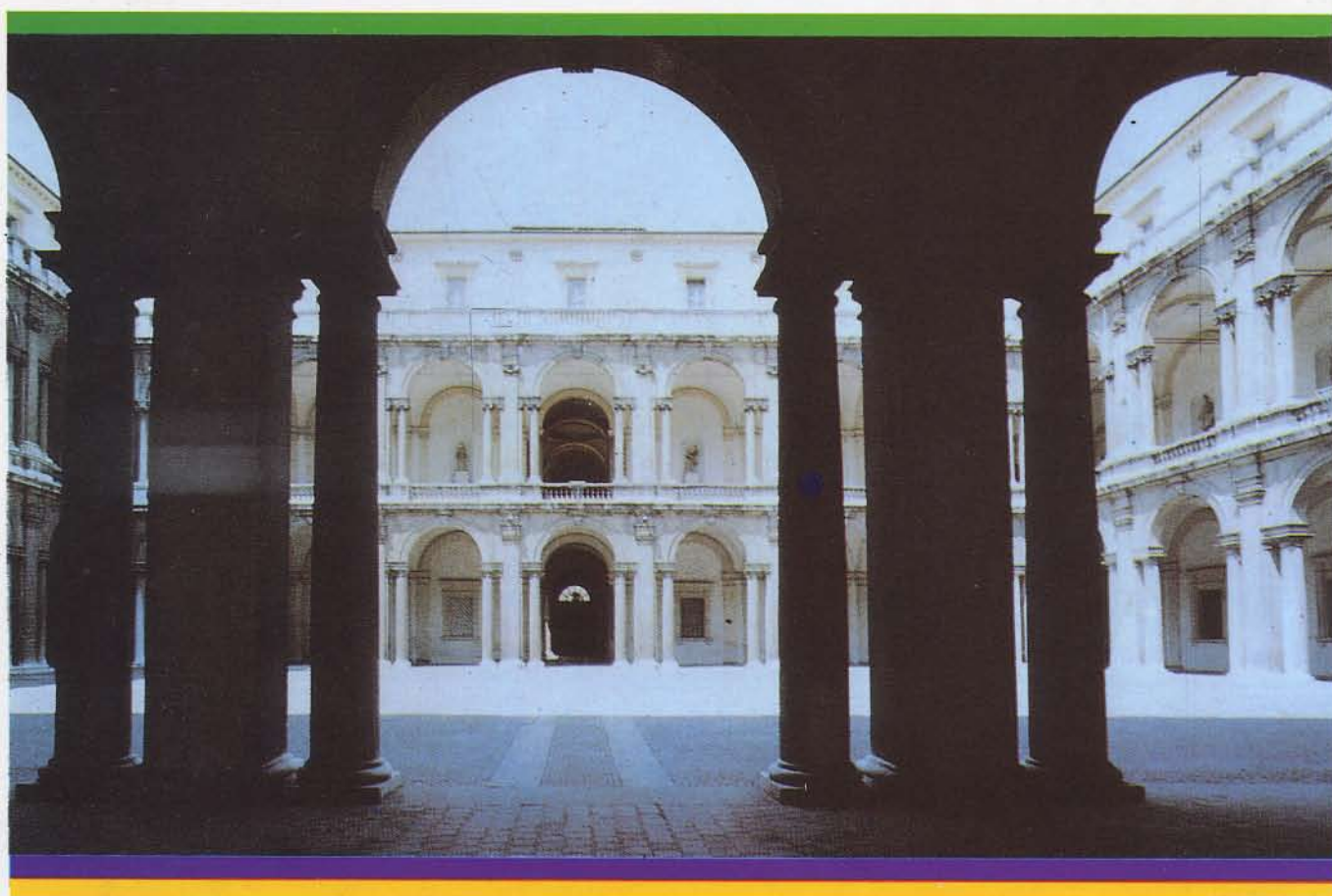


Un vortice di sensazioni. La giovinezza rivissuta per qualche attimo e rivista negli sguardi degli amici di sempre.

Vent'anni di noi; equilibrio tra aspirazioni realizzate e non. Il domani, confortante ed intramontabile speranza.

Arrivederci al 2007, ventiquattresimo.





**/// RIVISTA
MILITARE**